

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE CONGIUNTA DELLA PIANURA BOLOGNESE.

Nr. Progr. **4**
Data **27/03/2018**
Seduta NR. **1**
Titolo **8**
Classe **4**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/03/2018

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **27/03/2018** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	MANSERVISI ALESSANDRO	S
MADDALONI CARMINE	S	IOVINO PAOLO	S		
CRUCITTI PAOLA	N	SCARPELLI SILVIA	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

CRUCITTI PAOLA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

LAFFI ELISA, BORTOLANI STEFANO, MANSERVISI ALESSANDRO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE CONGIUNTA DELLA PIANURA BOLOGNESE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Pianura Bolognese rappresenta un'importante risorsa turistica, offrendo a breve distanza dal Capoluogo eccellenze storiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche del tutto peculiari, legate alla propria identità territoriale e dell'intero territorio metropolitano;
- l'Unione Reno Galliera e i Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Budrio, Calderara di Reno, Castenaso, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese operano per la valorizzazione e la promozione dei propri territori;
- il Comune di Bologna, anche attraverso un bando dedicato e un progetto di branding, ha disegnato negli ultimi anni una strategia per la definizione e il posizionamento del nuovo brand turistico dell'intero Sistema Bologna, in un'ottica di sviluppo integrato del comparto turistico locale. Tale brand sta via via includendo anche il resto del territorio metropolitano, consolidandone l'immagine intorno al Capoluogo, principale porta di accesso turistica, reale e virtuale, dell'intera Area Metropolitana;
- la Città Metropolitana di Bologna, espressione del territorio, favorisce una strategia di promozione integrata del territorio metropolitano;
- la Destinazione Turistica Metropolitana Bologna, incardinata nella Città Metropolitana attraverso le proprie linee di indirizzo pluriennali, si definisce come una destinazione 'Community', capace di un'offerta sistemica alla quale partecipano più attori attraverso forme collaborative dal basso; in tale logica si favorisce la collaborazione dei diversi ambiti territoriali identificati dalla Destinazione Turistica (Appennino, Pianura, Area imolese, Bologna) attraverso la realizzazione di 'Tavoli di concertazione a completamento della 'governance' della destinazione stessa;

Visto il Protocollo d'Intesa per la promozione congiunta della Pianura Bolognese, allegato sub a) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, elaborato di concerto tra tutti i soggetti sopra indicati sulla base del riconosciuto presupposto che il turismo rappresenti un importante ambito di sviluppo economico per il territorio metropolitano e che i mercati globali richiedano sempre più offerte e opportunità di ambiti territoriali estesi e complessi, anche al di là dei confini geografici ed amministrativi;

Considerato che attraverso l'allegato Protocollo le parti:

- convengono che le politiche di promozione turistica dei territori sono vincenti se consolidano e mettono a sistema una strategia unitaria;
- individuano come principio strategico la collaborazione tra enti e territori per la promozione congiunta della Pianura Bolognese, con gli obiettivi di:
 - aumentare la visibilità e l'attrattività della Pianura Bolognese, incrementando i flussi turistici nel comparto leisure;

- favorire soggiorni sul territorio bolognese di maggior durata, aiutando il turismo a destinazione urbana a conoscere la qualità e le eccellenze del territorio che circonda la città;
- potenziare il posizionamento del brand turistico del Sistema Bologna attraverso la promozione congiunta dell'intero territorio;
- confermano la necessità di agire in modo integrato nella promozione turistica e condividono come elementi qualificanti della promozione della pianura bolognese diversi cluster in linea con le linee di prodotto individuate dalle linee di indirizzo della Destinazione Turistica Metropolitana Bologna, tra i quali (solo per richiamare i principali): natura, piccoli borghi e patrimonio culturale, enogastronomia, itinerari e percorsi, ruralità, cicloturismo;
- riconoscono l'opportunità di definire congiuntamente, anche nell'ambito del Piano Strategico Metropolitan, le priorità e gli ambiti di valorizzazione, nella logica di un impiego efficiente delle risorse, pubbliche e private, da destinare alla promozione del territorio;
- riconoscono inoltre il valore ed il contributo del sistema dell'imprenditoria privata, dell'associazionismo, delle strutture di servizio, per la realizzazione di efficaci politiche di valorizzazione e promozione;
- individuano come strumento operativo il Tavolo della Pianura, luogo dinamico di confronto e coprogettazione, aperto ai soggetti che, a diverso titolo, operano sul territorio con azioni di promozione e valorizzazione;
- obiettivo del Tavolo è la realizzazione di azioni congiunte, tese a favorire la promozione e valorizzazione del territorio secondo uno sviluppo sostenibile attraverso attività culturali, di educazione e di sensibilizzazione ambientale, ricreative, del tempo libero e nell'ambito del benessere. Le attività saranno realizzate con l'attivo coinvolgimento degli Enti territoriali, di tutte le realtà facenti parte del tavolo, delle Associazioni culturali e sportive, degli operatori locali e delle Associazioni di volontariato. I componenti del Tavolo pianificano congiuntamente, nell'ambito di un Piano operativo annuale, i programmi ed il dettaglio delle azioni, individuando risorse per la realizzazione delle attività compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio;

Atteso che l'adesione al presente Protocollo d'Intesa non è onerosa;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Udita, sul punto l'illustrazione dell'Assessore **Marchesini**;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Borghi** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle") e **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola") nonché le risposte dell'Assessore **Marchesini**;

Uditi, inoltre, i Consiglieri **Borghi e Marchesini G.** (Capogruppo "Anzola Bene Comune"), il **Presidente**, l'Assessore **Marchesini**, il Consigliere **Gallerani**, l'Assessore **Roma**, il Consigliere **Manservisi** ed il **Presidente**;

Udite, infine, le seguenti dichiarazioni di voto:

- Consigliere **Gallerani**: astensione dal voto;
- Consigliere **Marchesini G.**: voto favorevole;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Manservisi) resi per alzata di mano, presenti n. 16 componenti

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, per le motivazioni sopra espresse, il Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana, Comune di Bologna, l'Unione Reno Galliera, i Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Budrio, Calderara di Reno, Castenaso, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese per la promozione congiunta della Pianura Bolognese, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che l'adesione al presente Protocollo d'Intesa non è onerosa;
Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 11 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro, Facchini, Borghi e Manservisi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Protocollo di intesa per la promozione congiunta della Pianura Bolognese (Schema)

tra:

L'Unione Reno Galliera con sede a San Giorgio di Piano (BO) - Via Fariselli, 4 (c.f. e P.IVA 02855851206) rappresentata da Belinda Gottardi nella sua qualità di Presidente Dell'Unione Reno Galliera

I Comuni di

- **Anzola dell'Emilia** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Baricella** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Budrio** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Calderara di Reno** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Castenaso** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Crevalcore** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Granarolo dell'Emilia** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Malalbergo** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Minerbio** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Molinella** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Sala Bolognese** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **San Giovanni in Persiceto** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...
- **Sant'Agata Bolognese** con sede a ... (c.f. e P.IVA) rappresentato da ... nella sua qualità di ... del Comune di ...

Il **Comune di Bologna** con sede in Bologna - Piazza Maggiore, 6 (c.f. 01232710374 P.IVA 01232710374) rappresentato da ... nella sua qualità di ...

La **Città Metropolitana di Bologna** con sede in Bologna Via Zamboni, 13 c.f./P. IVA 03428581205 rappresentata da ... nella sua qualità di ...

Premesso che

La Pianura Bolognese rappresenta un'importante risorsa turistica, offrendo a breve distanza dal capoluogo eccellenze storiche, culturali, ambientali ed enogastronomiche del tutto peculiari, legate alla propria identità territoriale e dell'intero territorio metropolitano;

L'Unione Reno Galliera e i Comuni di Anzola dell'Emilia, Baricella, Budrio, Calderara di Reno, Castenaso, Crevalcore, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese operano per la valorizzazione e la promozione dei propri territori;

Il Comune di Bologna, anche attraverso un bando dedicato e un progetto di branding, ha disegnato negli ultimi anni una strategia per la definizione e il posizionamento del nuovo brand turistico dell'intero Sistema Bologna, in un'ottica di sviluppo integrato del comparto turistico locale. Tale brand sta via via includendo anche il resto del territorio metropolitano, consolidandone l'immagine intorno al capoluogo, principale porta di accesso turistica, reale e virtuale, dell'intera area metropolitana;

La Città Metropolitana di Bologna, espressione del territorio, favorisce una strategia di promozione integrata del territorio metropolitano;

La Destinazione Turistica Metropolitana Bologna, incardinata nella Città Metropolitana attraverso le proprie linee di indirizzo pluriennali, si definisce come una destinazione 'Community', capace di un'offerta sistemica alla quale partecipano più attori attraverso forme collaborative dal basso; in tale logica si favorisce la collaborazione dei diversi ambiti territoriali identificati dalla Destinazione Turistica (Appennino, Pianura, Area imolese, Bologna) attraverso la realizzazione di 'Tavoli di concertazione' a completamento della 'governance' della destinazione stessa;

Considerato inoltre che i soggetti firmatari

condividono che il turismo rappresenta un importante ambito di sviluppo economico per il territorio metropolitano;

sono consapevoli che i mercati globali richiedono sempre più offerte e opportunità di ambiti territoriali estesi e complessi, anche al di là dei confini geografici ed amministrativi;

convengono che le politiche di promozione turistica dei territori sono vincenti se consolidano e mettono a sistema una strategia unitaria;

tutto ciò premesso e considerato

si conviene e si sottoscrive il seguente Protocollo di Intesa per la promozione congiunta della pianura bolognese.

ART. 1 – OBIETTIVI

Le parti riconoscono come principio strategico la collaborazione tra enti e territori per la promozione congiunta della pianura bolognese, con gli obiettivi di:

- aumentare la visibilità e la attrattività della pianura dal punto di vista turistico, incrementando i flussi turistici nel comparto *leisure*;
- favorire soggiorni sul territorio bolognese di maggior durata, aiutando il turismo a destinazione urbana a conoscere la qualità e le eccellenze del territorio che circonda la città;
- potenziare il posizionamento del brand turistico del Sistema Bologna attraverso la promozione congiunta dell'intero territorio.

ART. 2 - MODALITÀ CONGIUNTE DI AZIONE.

La Pianura Bolognese come ambito territoriale di interesse turistico è individuato sulla base di una sostanziale somiglianza paesaggistica e culturale, caratterizzata da problematiche comuni che possono essere affrontate in concerto e di risorse turistiche che possono essere valorizzate se inserite in una rete. A questo si somma la presenza di esperienze pregresse di collaborazione in ambito turistico, quali la Redazione Locale della Pianura Bolognese (parte del Sistema regionale di Informazione al Turista - SITur), e altre attività che a vario titolo hanno interessato trasversalmente Comuni e Unioni, quali ad esempio l'associazione Orizzonti di Pianura.

Alla luce di queste potenzialità, le parti confermano la necessità di agire in modo integrato nella promozione turistica e condividono come elementi qualificanti della promozione della Pianura Bolognese diversi cluster in linea con le linee di prodotto individuate dalle linee di indirizzo della Destinazione Turistica Metropolitana Bologna, tra i quali (solo per richiamare i principali): natura, piccoli borghi e patrimonio culturale, enogastronomia, itinerari e percorsi, ruralità, cicloturismo. Lo sviluppo di una linea comune permetterà di operare in sinergia con la futura DMO - Destination Marketing Organization, che verrà individuata dalla Destinazione Turistica Bologna metropolitana, in linea quindi con le strategie pluriennali di promozione turistica dell'intero territorio bolognese.

Le parti riconoscono inoltre come rilevante definire azioni di promozione congiunta con il territorio limitrofo (provincia di Ferrara, Modena, Ravenna) attraverso accordi di cooperazione istituzionale.

Si ritiene opportuno unire le risorse dei singoli enti coinvolti e ricercare ulteriori opportunità di finanziamento per ideare e realizzare progetti che contribuiscano in maniera stabile e complessiva allo sviluppo turistico e alla promozione del territorio

della pianura bolognese, ottimizzando e condividendo le azioni a beneficio dell'intero territorio.

Le parti valutano come opportuno definire congiuntamente, anche nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano, le priorità e gli ambiti di valorizzazione, nella logica di un impiego efficiente delle risorse, pubbliche e private, da destinare alla promozione del territorio.

Le parti riconoscono inoltre il valore ed il contributo del sistema dell'imprenditoria privata, dell'associazionismo, delle strutture di servizio, per la realizzazione di efficaci politiche di valorizzazione e promozione.

L'adesione al presente Protocollo d'Intesa non è onerosa.

ART. 3 - TAVOLO DELLA PIANURA: RUOLO, COMPOSIZIONE, MODALITÀ' DI FUNZIONAMENTO.

Per la concretizzazione della strategia di promozione congiunta della pianura bolognese, le parti individuano come strumento operativo il Tavolo Pianura, luogo dinamico di confronto e coprogettazione, aperto ai soggetti che, a diverso titolo, operano sul territorio con azioni di promozione e valorizzazione.

Obiettivo del Tavolo è la realizzazione di azioni congiunte, tese a favorire la promozione e valorizzazione del territorio secondo uno sviluppo sostenibile, attraverso attività culturali, di educazione e di sensibilizzazione ambientale, ricreative, del tempo libero e nell'ambito del benessere.

Le attività saranno realizzate con l'attivo coinvolgimento degli Enti territoriali, delle Associazioni culturali e sportive, degli operatori locali e delle Associazioni di volontariato. Fanno parte del Tavolo Pianura, insieme agli Enti firmatari del presente protocollo: ASCOM, CNA, CONFESERCENTI, DMO della Città Metropolitana di Bologna, UNPLI Comitato Provinciale Di Bologna "Unione Pro Loco", Associazioni di Categoria dell'Agricoltura.

Il Tavolo definisce le modalità di adesione di ulteriori soggetti ed individua inoltre sue articolazioni che, su esplicito mandato, partecipino ad iniziative e incontri di confronto. Il Funzionario Responsabile Turismo e Cultura dell'Unione Reno Galliera, coordina operativamente i lavori del Tavolo, svolgendo tale ruolo anche per la Città Metropolitana, nella logica della cooperazione e della sussidiarietà tra Enti Locali. In caso di avvicendamento del referente operativo, i firmatari del presente protocollo individuano il nuovo nominativo.

Art. 4 TAVOLO DELLA PIANURA: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ'

I componenti del Tavolo pianificano congiuntamente, nell'ambito di un piano operativo annuale, i programmi ed il dettaglio delle azioni, individuando risorse per la realizzazione delle attività compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio. Nello specifico sono previste, nell'ambito del piano operativo annuale:

- il coordinamento dei rapporti con la Destinazione Turistica, con l'eventuale soggetto incaricato della promo-commercializzazione in ambito metropolitano;

- il coordinamento della comunicazione e della trasmissione delle informazioni a valenza turistica riferiti al territorio degli Enti sottoscrittori del presente accordo, anche nel quadro delle attività della redazione locale Pianura;
- il coordinamento dei rapporti con gli altri Tavoli costituiti a livello metropolitano, come il Tavolo dell'Appennino;
- la progettazione degli interventi, anche in vista della costruzione di prodotti turistici, in coerenza con gli obiettivi generali dei progetti, anche a seguito delle richieste pervenute agli enti coinvolti nel tavolo, da parte degli operatori locali;
- l'individuazione, in accordo con gli enti coinvolti nel tavolo, dei contenuti delle azioni, delle metodologie e degli strumenti adottati nel percorso di valorizzazione e di promozione;
- la produzione di materiale promozionale;
- la condivisione di un calendario degli interventi;
- la realizzazione degli interventi da parte di personale in possesso delle specifiche competenze professionali;
- la definizione di progetti da presentare in ambito metropolitano, regionale ed europeo;
- un'attività di verifica e monitoraggio dei risultati finali.

Attività di collaborazione e promozione:

Il Tavolo promuove la collaborazione, supportando, negli ambiti di competenza, progetti attivati dai singoli enti, finalizzati a promuovere e valorizzare il territorio anche attraverso la realizzazione di eventi, manifestazioni ed iniziative che si articolano nella pianura bolognese, anche nel loro rapporto con quanto avviene nella città di Bologna e nell'Appennino.

L'attività del tavolo è volta alla programmazione ed alla realizzazione di azioni capaci di promuovere il territorio della pianura, secondo scelte strategiche legate ai diversi target individuati. Tra le azioni sono incluse anche eventuali forme di partecipazione a fiere di settore o eventi di promozione turistica in collaborazione con la Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna.

Art. 5 COMUNICAZIONE

Le parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'intesa, dando atto che la diffusione e le modalità di promozione debbano essere pianificate in seno al Tavolo della pianura.

Periodicamente le parti promuovono un forum aperto al territorio per la condivisione delle attività realizzate nel quadro del presente Protocollo e per la raccolta partecipata di idee e progetti per la promozione della pianura.

ART. 6 MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano al trattamento dei dati comunque derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 7 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata **3 anni** a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso. Il presente accordo potrà essere integrato dall'adesione di altri enti non aderenti al momento della sottoscrizione. Il presente protocollo può essere rinnovato di comune accordo tra le parti. E' fatta salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento previa comunicazione scritta, tramite PEC, con preavviso di almeno tre mesi. La parte che recede si impegna tuttavia a garantire gli obblighi finanziari e di gestione già assunti nell'ambito del piano operativo dell'anno in corso. Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo tra le Parti.

Bologna, ...

per Unione Reno Galliera
il Presidente
Belinda Gottardi

Anzola dell'Emilia

...

per il Comune di Baricella

...

per il Comune di Budrio

...

per il Comune di Calderara di Reno

...

per il Comune di Castenaso

...

per il Comune di Crevalcore

...

per il Comune di Granarolo dell'Emilia

...

per il Comune di Malalbergo

...

per il Comune di Minerbio

...

per il Comune di Molinella

...

per il Comune di Sala Bolognese

...

per il Comune di San Giovanni in Persiceto

...

per il Comune di Sant'Agata Bolognese

...

per il Comune di Bologna

...

per la Città Metropolitana di Bologna

...

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **4** del **27/03/2018**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PROMOZIONE CONGIUNTA DELLA PIANURA BOLOGNESE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 20/03/2018</p> <p style="text-align: right;">ANSALONI ALDO</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p>Data</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 27/03/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 27/04/2018